



TU SEI PARTE DEL MIRACOLO!!

ogni volta che

Torino, 28 agosto 2020

Spettabile  
c.a. **Istituto "La Marmora" - Biella**  
**Ufficio di Direzione, Fr. Gabriele Dalle Nogare**  
Via La Salle, 5  
13900, Biella (BI)

Prot. n. 07/2020

**Oggetto: Piano educativo "Tu sei parte del Miracolo" – Descrizione dell'opera**

Il tempo educativo scolastico può essere sola e asciutta presentazione di informazioni e tecniche o può vivere della passione che brucia nei cuori dei docenti e collaboratori scolastici per la crescita dei ragazzi che, lungo gli anni, passano attraverso le aule e i banchi di questa scuola. Il mandato educativo diventa quindi un appassionante gioco per accompagnare gli allievi, ricchi di spensieratezza e creatività verso le profondità della conoscenza.

Il cammino verso le profondità non può godere unicamente della bellezza per la conoscenza, ma svelerà al ricercatore la complessità sempre più vasta di una rivelazione più alta e stimolante: la contemplazione di Dio in tutte le cose.

*Nel suo profondo vidi che s'interna  
legato con amore in un volume,  
ciò che per l'universo si squaderna:*

*sustanze e accidenti e lor costume,  
quasi conflati insieme, per tal modo  
che ciò ch'i' dico è un semplice lume.*

[Divina Commedia, Par XXXIII, 85-90]

Ancor più, questo percorso entusiasmante, ci aiuterà a comprendere che il termine ultimo della ricerca (Ef. 1, 10) altro non porterà che a svelare l'identità intima e pura delle nostre persone, così come da Lui sognate.

*Quella circolazion che sì concetta  
pareva in te come lume riflesso,  
da li occhi miei alquanto circunspetta,*

*dentro da sé, del suo colore stesso,  
mi parve pinta de la nostra effige:  
per che 'l mio viso in lei tutto era messo.*

[Divina Commedia, Par XXXIII, 127-132]

La tradizione estetica della Chiesa cristiana dei primi tempi, poi ulteriormente approfondita dalla produzione iconografica delle Chiese orientali ha attribuito alle molteplici tonalità del verde l'identità della formazione e

della crescita secondo un modello. Modello che da sempre fa riferimento a quel guizzo di santità custodito dentro le nostre intimità.

Al blu è stato riconosciuto il suo legame naturale con le profondità dei mari e le vastità dei cieli, entrambi metafora dell'incomprensibilità e imperscrutabilità del pensiero divino. In quel luogo si avventurano i ricercatori e in quelle profondità imparano ad amare e ricercare *ciò che per l'universo si squaderna*.

La presenza dei fratelli tra le aule, lungo i corridoi e nei cortili delle nostre scuole vuole ricordarci che l'avventura verso le profondità di noi stessi è un gioco condiviso e, soprattutto, accompagnato. Anche nei più imperscrutabili abissi dei mari, la luce della stella Signum Fidei continuerà a irradiare i nostri volti senza eccezione alcuna, ma con maggior forza, ciascuno in ugual misura.

Perché le più grandi avventure e i migliori traguardi sono vissuti insieme, in unità.

Perché, alla fine del nostro lungo viaggio, saremo coscienti di essere, insieme, parte del miracolo!

Torino, 28 agosto 2020

Arch. Luca GIACOMINI  
